



# Leggere **LOLITA** a

## TEHERAN

La separazione tra "verità di fede" e "verità di scienza", su cui la civiltà europea moderna ha fondato la libertà di ricerca, di pensiero, di espressione e di insegnamento, sembra oggi minacciata tanto da Oriente quanto da Occidente. La rinascita di un sentimento religioso con forti accenti integralisti, sia nel mondo cristiano sia nel mondo musulmano, denuncia il relativismo e il nichilismo insiti nello sviluppo tecnologico quando lasciato a se stesso. Ma vi è anche un pensiero laico, si pensi a parte della riflessione bioetica o del fronte ecologista, che ripropone l'esigenza di limitare la libertà di ricerca e di insegnamento, sottoponendole ai vincoli dell'etica, quando non della religione. E' giusto che il progresso della conoscenza scientifica rimanga libero da ogni condizionamento religioso? La libertà di ricerca è ancora uno dei valori fondamentali della nostra civiltà? Oppure è addirittura un valore umano universale? La trasmissione del sapere alle giovani generazioni deve essere libera da ogni condizionamento morale o politico? Per i nostri figli, vogliamo una scuola laica o confessionale? Ne discuteremo assieme a uno straordinario testimone di questi dilemmi, la scrittrice iraniana Azar Nafisi, e a Telmo Pievani.



### té con l'autore

oggi today

**4 AGOSTO** – GIOVEDÌ

GIARDINI DELL' HOTEL PALUMBO  
ORE 18,00

### VERITÀ DI FEDE / DI SCIENZA

La libertà di ricerca e di insegnamento oltre le soglie del terzo millennio

incontro con: AZAR NAFISI, autrice del libro  
"Leggere Lolita a Teheran"  
TELMO PIEVANI, epistemologo

In collaborazione con Siena Biotech e Festival della Scienza di Genova  
Ingresso libero su prenotazione



*The distinction between "truth according to faith" and "truth according to science", on which the civilisation of modern Europe has based the liberty of research, thought, expression and teaching, now seems to be under threat from both East and West. The resurgence of a religious sentiment with marked integralist overtones, among Christians as well as Moslems, emphasises the relativism and nihilism that characterise technological progress when it is left to take its own course. There is, however, also a laical school of thought, seen for example in one facet of bioethics and in the ecological movement, which argues the need to limit the liberty of research and teaching, placing them under the restraints of ethics if not of religion itself. Is it right for the progress of scientific knowledge to remain free of any religious conditioning? Is the liberty of research still one of the fundamental values of our civilisation? Or is it not indeed a universal human value? Must the transmission of knowledge to the up-coming generations be free from any moral or political conditioning? Do we want a laical or a religious school for our children? The conversation brings together a remarkable figurehead of these dilemmas, the Iranian woman author Azar Nafisi, and Telmo Pievani*

## protagonisti

**Azar Nafisi**, scrittrice iraniana, è l'autrice dello straordinario *Leggere Lolita a Teheran* (Adelphi, Milano, 2003) in cui ci racconta della sua esperienza di docente di letteratura occidentale nell'Iran del regime teocratico.

**Telmo Pievani**, uno dei più brillanti giovani filosofi della scienza italiani, è in prima linea nella battaglia contro il creazionismo anti-darwiniano e, più in generale, contro l'oscurantismo pseudo-religioso. Il suo libro maggiore s'intitola *Homo Sapiens e altre catastrofi* (Meltemi, Roma, 2002)

**Azar Nafisi**, Iranian author, wrote the extraordinary *Reading Lolita in Tehran* (Adelphi, Milano, 2003) telling of her experiences teaching Western literature in Iran under the theocratic regime.

**Telmo Pievani**, one of the most brilliant young Italian philosophers of science, is prominent in resisting anti-Darwin versions of the creation and, more generally, episodes of pseudo-religious obscurantism. His most famous book is *Homo Sapiens e altre catastrofi* (Meltemi, Roma, 2002)

## Dariushtalai

Nato in Iran nel 1953, ha studiato con i venerabili maestri del Radif. Dotato di straordinario talento, viene ammesso giovanissimo nel cerchio dei grandi della musica persiana. In questo ambiente acquisisce un'ampia conoscenza teorica e una formidabile tecnica sul Tar (grazie agli insegnamenti di Ali Akbar Shahnavi) e sul Setar (con Forutani e Davami). Studia, intanto, anche l'uso della tecnica vocale. Talai ha insegnato alle università di Teheran, Sorbonne-Paris, Washington-Seattle, e ha vinto numerosi premi per il suo contributo alla musica classica persiana.

## Jamshid Shemirani

Nato in Iran nel 1942, studia lo zarb (il classico tamburo persiano) dall'età di otto anni, sotto la guida di Hossein Tehrani, maestro indiscusso di questo strumento. Ben presto diventa il discepolo più brillante di Tehrani.

Si stabilisce in Francia nel 1961, dedicandosi all'approfondimento della tecnica strumentale, attraverso lo studio accurato dello zarb e grazie ai numerosi recital che tiene in tutta Europa.

## Nilou Ghodsi Zanganeh

E' nata a Teheran, dove ha frequentato il liceo francese.

Ha svolto, in seguito, studi di Sociologia e di Lettere a Londra, Parigi, Amburgo e Roma. Prima di trasferirsi definitivamente in Europa, nel 1979, ha fatto parte del corpo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri in Iran. Parla l'inglese, il francese, il tedesco e l'italiano, oltre a coltivare una passione per la lingua madre e per la poesia persiana.

## Dariushtalai

*Born in Iran in 1953, he studied with the venerable masters of the Radif. Possessing an outstanding talent, he was admitted at a very early age into the privileged circle of the leading exponents of Persian music. He gained a thorough theoretical knowledge and a formidable technique on the Tar and the Setar. He also studied the use of vocal technique.*

*Talai has taught at the universities of Tehran, Paris la Sorbonne and Washington Seattle. He has won numerous prizes for his contribution to classical Persian music.*

## Jamshid Shemirani

*Born in Iran in 1942, he studied the zarb (drum used in Persian classical music) from the age of 8 with Hossein Tehrani, the undisputed maestro of the instrument, soon becoming his most outstanding pupil.*

*He settled in France in 1961, where he dedicated himself to specialising in instrumental technique through the study of the zarb, giving numerous recitals throughout Europe.*

## Nilou Ghodsi Zanganeh

*Born in Tehran, she studied at the Lycée Française in that city before going on to study Sociology and Literature in London, Paris, Hamburg and Rome. In 1979, before deciding to settle in Europe, she worked for the Iranian Foreign Ministry in the diplomatic corps. She speaks English, French, German and Italian, as well as being a passionate student of her own language and Persian poetry.*



**4 AGOSTO** – GIOVEDÌ  
VILLA RUFOLO  
ORE 21,30

## MUSICA E POESIA

Talai Duet

Dariushtalai e Jamshid Shemirani

## eventi speciali

Musiche tradizionali persiane

Incontro con la poetessa NILOU GHODSI ZANGANEH

Posto unico euro 10

## Il sapore della ciliegia

Un'automobile bianca attraversa un paesaggio di periferia urbana fatto di colline polverose. Al volante c'è un uomo sui cinquant'anni, il signor Badii, che ha deciso di uccidersi e sta cercando qualcuno disponibile a coprire di terra la tomba che si è scavato, o a riaccompagnarlo a casa, nel caso cambiasse idea. Badii incontra varie persone: un giovane soldato curdo che si spaventa e scappa; un seminarista afgano che cerca di dissuaderlo. Infine, un anziano che lavora al museo di storia naturale: quest'ultimo gli apre gli occhi, ricordandogli le bellezze della vita, il sapore delle ciliege, la luna, la pioggia. E Badii sceglie di vivere. "Palma d'oro" al Festival di Cannes, il sapore della ciliegia è un film i cui effetti speciali si percepiscono col cuore.

*A white car is driving through a landscape of arid hills on the outskirts of a city. The middle-aged man at the wheel, Mr Badii, has decided to commit suicide and is looking for someone willing to cover up his body in the tomb he has dug for himself, or to accompany him home if he should change his mind. He meets various individuals: a young Kurdish soldier who takes fright and runs off; an Afghani seminarist who tries to dissuade him but in the end leaves him to go ahead. Finally an old man who works in the natural history museum, who evokes all the beautiful things life has to offer, the taste of cherries, the moon, rain. He decides to help Badii and they fix a rendez-vous for the following morning, but Badii gives up the idea of killing himself. "Palme d'or" at the Cannes Festival. A taste of cherry is a film in which the special effects, rather than being seen, go straight to the heart*



## Spiderman 2

Sono passati due anni da quando Peter Parker ha deciso di rinunciare a Mary Jane, la ragazza che ama da sempre, per essere Spiderman. Intanto il suo amico Harry Osborne è sempre deciso a vendicare la morte del padre, uccidendo l'Uomo Ragno. Peter decide di provare a essere una persona normale, ma quando un nuovo nemico, il Doctor Octopus, minaccia la città, sente di dover fare qualcosa. Il regista Raimi fa il miracolo e amalgama con equilibrio la metà intima e quella avventuroso-spettacolare. Soprattutto, dimostra che non tutti i blockbuster sono nemici del cinema pensante.

*It's two years since Peter Parker decided to give up Mary Jane, his one and only sweetheart, to be Spiderman. Meanwhile his friend Harry Osborne is more than ever determined to get revenge for the death of his father by killing Spiderman. Peter decides to try leading the life of a normal person, but when a new enemy, Doctor Octopus, threatens the city, he realises he's got to do something. The director Sam Raimi has worked a miracle, managing to combine the intimate and the spectacular: above all, he shows that a blockbuster doesn't have to be the nemesis of intelligent cinema.*

## cinemusic

**4 AGOSTO** – GIOVEDÌ VILLA RUFOLO ORE 19,00

## IL SAPORE DELLA CILIEGIA

regia: Abbas Kiarostami

Posto unico euro 3

CAMPETTO LUCIBELLO (PIAZZA A. MANSI)

ORE 21,00

**SPIDERMAN 2** regia: Sam Raimi

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

